

Milano, 10 maggio 2012

COMUNICATO STAMPA

ex artt. 114 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 66 del Regolamento Consob 11971/99

TAS: APPROVATI I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2012

- ◇ **Ricavi consolidati: 9,9 milioni di Euro (-4,2% rispetto ai 10,3 milioni di Euro del 2011)**
- ◇ **Margine operativo lordo: -1,6 milioni di Euro contro un valore positivo di 0,2 milioni di Euro del 2011**
- ◇ **Risultato Operativo: -2,7 milioni di Euro in peggioramento rispetto a -1,3 milioni di Euro del 2011**
- ◇ **Risultato netto: -3,1 milioni di Euro contro -2,4 milioni di Euro del 2011**
- ◇ **Posizione finanziaria netta consolidata passa a -61 milioni di Euro da -61,9 milioni del 31 dicembre 2011**
- ◇ **Patrimonio netto consolidato: -24,2 milioni di Euro contro -21,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2011**

Approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31/03/2012

Il Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. (di seguito la "Società" o "TAS"), uno dei principali operatori di mercato nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31/03/2012.

Dati al 31/03/2012

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2012 ed il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2012	31.03.2011	Var.	Var %
Ricavi totali	9.894	10.332	(438)	(4,2%)
- di cui caratteristici	9.829	10.288	(458)	(4,5%)
- di cui non caratteristici	64	44	20	46,7%
Margine operativo lordo (Ebitda¹)	(1.653)	205	(1.858)	<(100%)
% sui ricavi totali	(16,7%)	2,0%	(18,7%)	<(100%)
Risultato operativo	(2.735)	(1.256)	(1.479)	<(100%)
% sui ricavi totali	(27,6%)	(12,2%)	(15,5%)	<(100%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(3.061)	(2.366)	(695)	(29,4%)
% sui ricavi totali	(30,9%)	(22,9%)	(8,0%)	(35,1%)
Posizione Finanziaria Netta	(61.045)	(59.666)	(1.379)	(2,3%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(61.045)	(59.666)	(1.379)	(2,3%)
- di cui verso soci	-	-	-	-

Al 31 marzo 2012 i *Ricavi totali*, pari a 9,9 milioni di Euro, sono in flessione di circa il 4% rispetto ai 10,3 milioni di Euro del 31 marzo del 2011.

L'*Ebitda* si attesta ad un valore negativo di 1,7 milioni di Euro contro un valore positivo di 0,2 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale decremento è legato principalmente a tre fattori:

- le attuali incertezze sulla continuità aziendale che inducono i principali clienti a rinviare la concessione di nuove commesse alla Società. La Società tuttavia confida di poter invertire il trend nei trimestri successivi, una volta venuta meno la situazione di incertezza a seguito dell'operazione di ristrutturazione patrimoniale e finanziaria della Società descritta più ampiamente in seguito nel presente documento;
- costi industriali in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente dei costi del personale della Capogruppo, sui quali incide il venir meno dei risparmi legati al Contratto di Solidarietà (presente nel 1° trimestre 2011 e terminato in data 30 settembre 2011). Tale fenomeno è destinato ad annullarsi nei trimestri successivi, coerentemente alle assunzioni del nuovo piano industriale per il periodo 2012 - 2016 (il "**Piano 2012 – 2016**") approvato in data 27 aprile 2012, il quale prevede interventi strutturali di riduzione costi che avranno effetto a partire dal 2° semestre 2012;
- costi non ricorrenti, principalmente legati all'operazione di ristrutturazione del debito, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il *Risultato operativo* del periodo, negativo per 2,7 milioni di Euro risulta influenzato da ammortamenti e svalutazioni per circa 1,1 milioni di Euro. Al 31 marzo 2011 era negativo e pari a 1,3 milioni di Euro.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 3,1 milioni di Euro contro una perdita di 2,4 milioni di Euro del periodo precedente.

La *Posizione Finanziaria Netta* negativa è passata da 59,7 milioni di Euro al 31 marzo 2011 a 61 milioni di Euro al 31 marzo 2012, in peggioramento di 1,3 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2011 era pari a 61,9 milioni di Euro.

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto, al 31 dicembre 2011, dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

¹ L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su crediti, immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Come già evidenziato nel comunicato del 27 aprile 2012, in riferimento ai dati di chiusura della Società al 31 dicembre 2011, le perdite nette verificatesi sia alla fine dell'esercizio precedente che nel periodo di riferimento hanno determinato un patrimonio netto negativo tale per cui la Società ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2447 cod. civ..

Il consiglio di amministrazione di TAS, nonostante tale situazione di deficit patrimoniale, ha peraltro redatto il resoconto intermedio di gestione secondo i principi e criteri propri di un'impresa in funzionamento e nel presupposto della continuità aziendale per le medesime assunzioni poste alla base dell'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 alle quali si rimanda.

Al riguardo, infatti, si segnala che, ancorché sia stata convocata per il 27 giugno 2012 in prima convocazione e per il 28 giugno 2012 in seconda convocazione l'assemblea dei soci per i provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 cod. civ., l'esecuzione della manovra finanziaria delineata nel Piano 2012-2016 riporterebbe il patrimonio netto su valori tali da rendere insussistenti le condizioni previste dall'articolo 2447 del codice civile.

Il resoconto intermedio di gestione non è stato oggetto di revisione contabile.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2011
Immobilizzazioni immateriali	31.268	31.507	82.631
- Goodwill	20.167	20.080	67.721
- Altre immobilizzazioni immateriali	11.101	11.427	14.911
Immobilizzazioni materiali	1.011	1.074	937
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	78	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	755	753	514
Imposte differite attive	11.714	11.713	1.829
Altri crediti	100	111	138
Totale attivo non corrente	44.926	45.225	86.115
Rimanenze nette	3.810	1.908	2.815
Crediti commerciali	17.326	17.326	23.873
(di cui ratei e risconti commerciali)	834	464	912
Altri crediti	653	579	1.091
Crediti per imposte correnti sul reddito	74	71	63
Partecipazioni e altri titoli del circolante	123	123	121
Crediti finanziari	1.165	91	220
Disponibilità liquide	3.533	3.615	5.170
Totale attivo corrente	26.683	23.713	33.354
TOTALE ATTIVO	71.609	68.938	119.469
Capitale sociale	21.920	21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo	13.666	13.666	13.666
Altre riserve	22.233	22.128	20.210
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti	(79.034)	(31.924)	(31.924)
Utile / (perdita) dell'esercizio	(3.061)	(47.110)	(2.366)
Patrimonio netto di gruppo	(24.276)	(21.320)	21.506
Capitale e riserve di terzi	83	44	55
Utile / (perdita) di terzi	(6)	39	5
Patrimonio netto di terzi	77	83	60
Patrimonio netto consolidato	(24.199)	(21.237)	21.565
Fondo trattamento di fine rapporto	5.539	5.383	5.253
Fondi per rischi ed oneri	693	993	717
Fondi per imposte differite	119	172	882
Debiti finanziari	188	213	65.541
(di cui verso correlate)	-	-	728
Totale passivo non corrente	6.540	6.762	72.394
Debiti commerciali	14.472	8.562	15.311
(di cui ratei e risconti commerciali)	7.807	2.469	10.014
(di cui verso correlate)	105	60	78
Altri debiti	8.146	8.475	9.814
(di cui verso correlate)	7	-	-
Debiti per imposte correnti sul reddito	218	112	234
Debiti finanziari	66.432	66.265	150
(di cui ratei e risconti finanziari)	20	5	20
Totale passivo corrente	89.269	83.413	25.509
TOTALE PASSIVO	71.609	68.938	119.469

Conto economico consolidato	31.03.2012	31.03.2011	31.12.2011
Ricavi	7.931	9.977	46.310
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	-	-
Lavori in corso	1.899	310	(645)
Altri ricavi	64	44	365
Totale ricavi	9.894	10.332	46.030
Materie prime di consumo	(227)	(185)	(737)
Costi del personale	(8.125)	(7.302)	(29.889)
Costi per servizi	(2.454)	(1.971)	(8.751)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(123)	(10)	(32)
<i>(di cui verso correlate)</i>	(94)	(16)	(81)
Altri costi	(741)	(669)	(4.020)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(78)	(20)	(915)
Totale costi	(11.547)	(10.127)	(43.397)
Ammortamenti	(1.074)	(1.460)	(6.030)
Svalutazioni	(8)	-	(50.708)
Risultato operativo	(2.735)	(1.256)	(54.105)
Proventi finanziari	8	40	106
Oneri finanziari	(260)	(645)	(2.476)
Risultato della gestione finanziaria	(252)	(605)	(2.370)
Risultato ante imposte	(2.987)	(1.861)	(56.475)
Imposte	(80)	(500)	9.404
Risultato delle attività continuative	(3.067)	(2.361)	(47.071)
Risultato delle attività discontinue	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(3.067)	(2.361)	(47.071)
Risultato netto di competenza di terzi	(6)	5	39
Risultato netto di competenza del gruppo	(3.061)	(2.366)	(47.110)

Risultato per azione

- base	(0,07)	(0,06)	(1,13)
- diluito	(0,07)	(0,06)	(1,13)

Conto economico complessivo consolidato	31.03.2012	31.03.2011	31.12.2011
Risultato netto d'esercizio (A)	(3.067)	(2.361)	(47.071)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(117)	(201)	(95)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	87	(620)	461
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	134	83	83
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	-	(1)	(1)
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	105	(739)	448
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)	(2.962)	(3.100)	(46.623)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:			
Soci della controllante	(2.956)	(3.103)	(46.656)
Interessenze di pertinenza di terzi	(6)	3	33

Rendiconto Finanziario Consolidato	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011
Risultato operativo	(2.735)	(54.105)	(1.299)
Ammortamenti e svalutazioni	1.082	56.738	1.504
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	157	(48)	(178)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	(300)	76	(200)
Pagamento imposte sul reddito	(69)	(879)	(137)
Oneri finanziari pagati	(54)	(281)	(100)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante	(2.041)	1.001	(6.837)
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo	5.688	(579)	7.572
Cash flow da attività operative	1.728	1.922	326
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	(651)	(3.400)	(754)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali	(33)	(512)	(88)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	(11)	-	-
Variazione netta dei titoli	-	44	45
Cash flow da attività di investimento	(696)	(3.869)	(797)
Variazione crediti finanziari correnti	(1.073)	26	(102)
Variazione crediti finanziari immobilizzati	(2)	(212)	27
Variazione altri debiti finanziari	(56)	(71)	(1)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	(0)	(13)	(2)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	18	(6)	(116)
Costi per AUCAP a Patrimonio Netto	-	(1)	(1)
Cash flow da attività di finanziamento	(1.114)	(277)	(196)
Variazione delle disponibilità liquide	(82)	(2.223)	(667)
Disponibilità liquide iniziali	3.615	5.838	5.838
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.533	3.615	5.170

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31.03.2012	31.12.2011
A. Denaro e valori in cassa	(3)	(3)
B. Depositi bancari e postali	(3.530)	(3.612)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(123)	(123)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(3.656)	(3.737)
E. Crediti finanziari correnti	(1.165)	(91)
F. Debiti bancari correnti	22	8
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	66.363	66.211
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	46	46
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	66.432	66.265
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	61.611	62.436
L. Crediti finanziari non correnti	(755)	(753)
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	69	77
O. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
P. Altri debiti finanziari non correnti	119	136
Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	188	213
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)	(566)	(539)
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)	61.045	61.897
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>61.045</i>	<i>61.897</i>

Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. 58/98

Secondo quanto richiesto dalla Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98, si forniscono altresì le seguenti informazioni in merito a:

- a) eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo comportante limiti di utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione e data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- b) approvazione e stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo;
- c) approvazione e/o stato di implementazione del piano industriale del gruppo, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli consuntivi.

Il presente resoconto intermedio di gestione evidenzia in sintesi:

1. un rilevante deficit patrimoniale della Capogruppo, nella misura di 24.391 migliaia di Euro, tale da porre la Società in una situazione rilevante ai sensi dell'art. 2447 c.c.. Tale deficit è stato originato, oltre che dai risultati operativi, soprattutto per effetto dell'*impairment test*, eseguito al 31 dicembre 2011, su *intangibile assets* e partecipazioni, per complessivi 47.963 migliaia di Euro;
2. l'effetto contrattuale del mancato rispetto dei *covenants* al 31 dicembre 2011 con la conseguente facoltà da parte delle Banche di procedere alla risoluzione degli Accordi 2010 e quindi dall'insorgere in capo alle Banche Creditrici del diritto di richiesta di rimborso a pronti delle somme erogate alla Società;

3. la futura non sostenibilità del rimborso del debito alla luce dei diminuiti flussi di cassa.

Nonostante la situazione di deficit patrimoniale e di crisi finanziaria, il resoconto intermedio di gestione è stato redatto secondo i principi e criteri propri di un'impresa in funzionamento e nel presupposto della continuità aziendale, assumendo l'implementazione del Piano 2012-2016 e tenendo conto della circostanza che le trattative con le banche creditrici e con il socio di maggioranza in merito all'operazione di esdebitazione e di rafforzamento patrimoniale della Società sono in fase avanzata. A questo proposito, in data 27 aprile 2012 la Società ha ricevuto comunicazioni scritte con le quali tutte le banche creditrici hanno comunicato di aver preso atto del Piano 2012-2016 ed hanno comunicato la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberativi.

Il Piano 2012-2016 redatto dalla Società, con il supporto dell'*advisor* industriale e finanziario Bain & Co. quanto alla componente patrimoniale e finanziaria, prevede in sintesi:

- (i) il rafforzamento patrimoniale di TASNCH Holding S.r.l., la quale controlla la Società (la "Controllante"), tramite la rinuncia integrale da parte del socio unico della Controllante stessa al credito per finanziamento soci vantato nei confronti della Controllante stessa pari, al 31 dicembre 2011, a Euro 21.741.393,56 in linea capitale;
- (ii) un'esdebitazione della Società di circa complessivi Euro 50,7 milioni di debiti finanziari, da effettuarsi con modalità tecniche ancora da definire, e che, comunque, comporterà una dotazione di patrimonio netto sufficiente a rimuovere la situazione di deficit patrimoniale e a dotare la Società, a seguito dell'esecuzione della manovra, di un adeguato ammontare di patrimonio netto. In particolare, è allo stato previsto che tale dotazione di patrimonio venga fornita dalla Controllante in forma di contributo in conto capitale "non targato", senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato;
- (ii) la concessione da parte delle banche a TAS di linee di credito bilaterali in forma tecnica da definire per un ammontare massimo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e per la durata di 12 (dodici) mesi, con rinnovo automatico per ulteriori 12 (dodici) mesi sempreché non si siano verificati eventi di *default* che causino o siano tali da causare un effetto pregiudizievole significativo.

Quanto allo strumento giuridico che verrà utilizzato per regolamentare i nuovi accordi con le banche creditrici della Società e con la Controllante si ritiene estremamente probabile il ricorso ad accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-*bis* del R.D. 267/1942 (la "Legge Fallimentare"). A tale proposito, è opportuno evidenziare che tale strumento giuridico comporta conseguenze quanto ai tempi di esecuzione delle intese contemplate negli accordi (in quanto è verosimile che tutti, o parte degli, impegni che verranno assunti dalle banche creditrici della Società abbiano efficacia condizionata al passaggio in giudicato del decreto di omologazione degli accordi stessi) e quanto alla teorica incertezza del giudizio di omologa da parte del Tribunale.

Nondimeno, gli amministratori ritengono che, nonostante l'esistenza di una incertezza significativa, che può far sorgere dubbi sul presupposto della continuità aziendale, legata alla necessità di acquisire un impegno formale da parte delle banche creditrici e all'omologa da parte del Tribunale degli accordi di ristrutturazione dei debiti *ex art. 182-bis* della Legge Fallimentare, sia ragionevole attendersi il raggiungimento dell'obiettivo, costituito dall'implementazione della manovra patrimoniale e finanziaria sopra descritta, e su tali basi hanno ritenuto appropriato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale, altrimenti non pertinente anche a causa del rilevante deficit patrimoniale.

In tal senso si evidenziano, oltre alle indicazioni sostanzialmente positive sulle linee guida della manovra finanziaria e patrimoniale emerse nel corso degli incontri effettuati con le banche creditrici, anche la circostanza che tutte le banche creditrici coinvolte nell'implementazione della manovra hanno inviato alla Società comunicazioni scritte con cui comunicano di aver preso atto del Piano 2012-2016 e la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberativi.

In merito allo stato di implementazione del Piano 2012-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2012, parte integrante della manovra finanziaria in precedenza descritta, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 31 marzo 2012:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	9,9	10,1	(0,2)
Costi operativi totali	(12,2)	(11,8)	(0,4)
Margine operativo lordo (MOL)	(2,3)	(1,7)	(0,6)
Costi R&D	0,6	0,7	(0,1)
Margine operativo lordo (MOL)*	(1,7)	(1,0)	(0,7)
Risultato operativo	(2,7)	(2,3)	(0,4)
Risultato netto	(3,1)	(2,8)	(0,2)
Posizione finanziaria netta	(61,0)	(62,6)	1,6

*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

I dati sopra esposti evidenziano, rispetto al Piano 2012-2016:

- una modesta flessione dei Ricavi dovuto alle incertezze sulla continuità aziendale che inducono i principali clienti a rinviare la concessione di nuove commesse. La Società confida, tuttavia, di potersi allineare al piano una volta venuta meno la situazione di incertezza in merito al buon esito della ristrutturazione patrimoniale e finanziaria;
- Costi operativi in aumento per effetto principalmente della valutazione attuariale, negativa per circa Euro 390 mila, necessaria per la determinazione del Fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti;
- Risultato operativo negativo, per effetto dei fenomeni evidenziati ai punti precedenti;
- Posizione finanziaria netta migliore rispetto al piano per effetto di una miglior gestione del circolante.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A., Paolo Colavecchio, dichiara - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998) - che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.tasgroup.it.

TAS SpA, quotata al MTA, è uno dei principali operatori di mercato in Italia nel segmento del software e dei servizi per la connessione tra le banche, gli intermediari finanziari e le Borse e principale operatore sul mercato italiano nel settore del software bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (RNI e SWIFT), nonché attore di riferimento per la monetica ed il corporate banking. TAS ha avviato un processo di espansione della propria attività all'estero con proprie sedi in Francia, Spagna, Svizzera e Brasile ed arricchendo l'offerta con soluzioni innovative per processi bancari "core" come la gestione completa del Credito, del Portafoglio e del CRM ("Customer Relationship Management").

Codice Borsa 121670

Per contatti:
Cristiana Mazzenga
TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
Tel: +39 – 06 72971453
Fax: +39 – 06 72971444
e-mail: cristiana.mazzenga@tasgroup.it

Per contatti:
Paolo Colavecchio
TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
Tel: +39 – 051 458011
Fax: +39 – 051 4580257
e-mail: paolo.colavecchio@tasgroup.it